



Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

AGENZIE DI VIAGGIO: CODICE DEL TURISMO MIGLIORABILE. ASSOCIAZIONI ONLUS E CRAL NON SONO IMPRESE TURISTICHE

Assoviaggi Confesercenti ha presentato ai responsabili del Gabinetto e dell'ufficio legislativo del Ministro Brambilla le proprie osservazioni in merito ai provvedimenti nel Codice del Turismo che riguardano il settore delle agenzie di viaggio.

"Complessivamente abbiamo apprezzato lo sforzo nel realizzare un testo unico sul turismo – dichiara il Presidente di Assoviaggi-Confesercenti, Amalio Guerra. - Abbiamo però inteso sottolineare con forza la necessità di mettere mano in modo più attento soprattutto su alcuni aspetti:

1 – le associazioni senza scopo di lucro (giovanili, culturali, sportive, religiose, ecc.) non sono imprese turistiche e quindi la loro domanda di turismo sociale deve essere veicolata dalle agenzie di viaggio regolarmente autorizzate, mettendo fine a tante situazioni ibride al limite dell'abusivismo e dell'evasione fiscale e di nulla o scarsa tutela dei loro turisti;

2 – definire meglio gli ambiti dell'attività di agenzie di viaggio, chi può farla, con quali requisiti, garanzie e limiti (trasporti misti, siti web, ecc.) anche in rapporto con i tour operator, riprendendo e aggiornando le norme previste nella Convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio (CCV);

3 – arrivare a definire meglio la questione del fondo di garanzia in moda da coordinarlo con un'altra soluzione di tipo privatistico (assicurazione, fondo rischi, ecc.)."

"Invitiamo, quindi, le altre associazioni del settore dell'intermediazione e della produzione turistica – conclude il Presidente Guerra – ad elaborare una proposta articolata da presentare in modo congiunto ai tecnici del Ministro. Il momento è decisivo ed è nostro dovere fare quadrato sulle questioni vitali, tutelando in modo responsabile gli interessi di cittadini, imprese e posti di lavoro."

Roma, 29 ottobre 2010